

- **Facsimile B:** Schema di domanda per la richiesta di accreditamento

FACSIMILE A

**SCHEMA DI DOMANDA PER LA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE**

Alla Provincia di .....  
 Servizio Autorizzazioni  
 al funzionamento  
 Alla Azienda Sanitaria Locale  
 Dipartimento A.S.S.I.  
 Servizio Vigilanza

Il sottoscritto .....  
 Legale Rappresentante dell'ente .....  
 (denominazione)

con sede legale in Via .....  
 città ..... Provincia .....  
 tel. .... e-mail .....

**CHIEDE l'autorizzazione al funzionamento**

per n. .... posti di Centro Diurno per Disabili presso la struttura denominata .....  
 e ubicata in .....  
 via .....  
 tel. .... e-mail .....  
 già autorizzata al funzionamento, come Centro socio educativo, con provvedimento n. .... della Provincia di .....  
 per n. .... posti

Sotto la propria responsabilità, a tale scopo:

**AUTOCERTIFICA**

1. di (non) essere in possesso dei requisiti strutturali;
2. di (non) essere in possesso dei requisiti organizzativi;
3. di essere in possesso dello standard di assistenza di autorizzazione.

**DICHIARA**

(se a norma, quindi in possesso di tutti i requisiti)

- di avere già consegnato alla ASL ed alla Provincia competenti la documentazione attestante i requisiti strutturali generali e specifici, in occasione della precedente richiesta di autorizzazione al funzionamento come CSE
- la propria disponibilità ad integrare la documentazione su richiesta della Provincia ai sensi della d.g.r. 18334/04

.....  
*In fede*

**ALLEGATI**

- elenco operatori in servizio con le ore contrattuali annuali, la qualifica professionale ed il relativo titolo di studio ed ospiti presenti
- Per le strutture che devono adeguarsi, a seconda dei casi:
- piano delle opere di adeguamento strutturale
  - piano di adeguamento agli standard organizzativi (ALL. B)

Data .....  
 \_\_\_\_\_

**ALLEGATO B**

**SCHEMA DI DOMANDA PER LA RICHIESTA DI ACCREDITAMENTO**

Alla Regione Lombardia  
 Direzione Generale Famiglia e solidarietà sociale  
 Unità organizzativa  
 Accreditamento e qualità  
 via Pola 9/11  
 20124 MILANO  
 Alla Azienda Sanitaria Locale  
 Dipartimento A.S.S.I.  
 Servizio Vigilanza

Il sottoscritto .....

Legale Rappresentante dell'ente .....  
 (denominazione)

con sede legale in Via .....  
 città ..... Provincia .....  
 tel. .... e-mail .....

**CHIEDE l'accREDITamento**

per n. .... posti di Centro Diurno per Disabili  
 presso la struttura denominata .....  
 e ubicata in ..... via .....  
 tel. .... e-mail .....  
 già accreditata per n. ....posti di Centro socio educativo  
 Sotto la propria responsabilità, a tal scopo

**AUTOCERTIFICA**

1. di essere in possesso dei requisiti strutturali e gestionali (standard di assistenza e organizzativi di accreditamento di cui agli allegati A e B della d.g.r n. 18334 del 23 luglio 2004)

**DICHIARA**

- Di accettare gli obblighi previsti dalla d.g.r.18334/04
- Di accettare il sistema di controllo e vigilanza previsto dalla normativa vigente
- Di perfezionare il rapporto di collaborazione con la ASL con la sottoscrizione del contratto

.....  
*In fede*

**ALLEGATI**

- elenco operatori in servizio con le ore contrattuali annuali, la qualifica professionale ed il relativo titolo di studio e numero ospiti presenti (per la sola ASL)
- copia del provvedimento di autorizzazione al funzionamento rilasciata dalla Provincia

Data.....

(BUR20040147)

(3.1.0)

**Circ.r. 3 agosto 2004 - n. 33**

**Disposizioni in materia di accreditamento delle Comunità socio sanitarie in applicazione della d.g.r. n. 18333 del 23 luglio 2004**

Ai Direttori Generali  
 Ai Direttori Sociali  
 Ai Servizi di Vigilanza  
 Ai Servizi Disabili  
 delle Aziende Sanitarie Locali  
 Alla Ripartizione Assistenza  
 del Comune di Milano  
 Ai Legali Rappresentanti  
 degli Enti Gestori  
 delle Comunità alloggio per disabili  
 p.c. Alle Province  
 LORO SEDI

A seguito dell'approvazione della d.g.r. 23 luglio 2004 n. 18333 «Definizione della nuova unità di offerta Comunità Alloggio socio sanitaria per persone con disabilità (CSS): requisiti per l'accREDITamento», si forniscono le seguenti indicazioni per le procedure di accREDITamento da attuarsi da parte sia degli Enti gestori delle Comunità Alloggio per disabili sia delle ASL di ubicazione delle strutture.

Premesso che la presentazione della domanda di **accREDITamento** è l'espressione della **volontà** della struttura di instaurare un rapporto di collaborazione (partnership) con la Regione Lombardia, gli Enti Gestori di Comunità Alloggio per persone disabili, autorizzate al funzionamento ai sensi della legge regionale 1/86 e della d.c.r. n. 871/87 di approvazione del Piano Socio Assistenziale 1988/90, per ottenere l'accREDITamento in qualità di Comunità Alloggio socio sanitaria per disabili (CSS), dovranno presentare domanda alla Regione Lombardia, Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale - Unità Organizzativa AccREDITamento e Qualità, via Pola n. 9/11 - 20124 Milano e alla ASL di ubicazione della struttura - Dipartimento ASSI, Servizio di Vigilanza.

Ferma restando la possibilità per le strutture di richiedere l'accREDITamento in qualunque momento lo desiderino, la d.g.r. n. 18333/04, in Allegato B, prevede due distinte possibilità, che danno luogo a obblighi diversi per il gestore:

- presentazione entro il 31 ottobre 2004: con deroga a tempi successivi per i requisiti organizzativi e strutturali;
- presentazione in data successiva al 31 ottobre 2004: con l'obbligo per le strutture di possesso dei requisiti organizzativi e strutturali al momento della presentazione della domanda di accreditamento.

#### Domande presentate entro il 31 ottobre 2004

Le domande di accreditamento che saranno inviate sia alla ASL sia alla Regione, in quest'ultimo caso ci si potrà rivolgere anche alle **Sedi Territoriali Regionali**, dovranno pervenire, in considerazione della coincidenza del 31 ottobre e 1° novembre con giorni festivi, entro e non oltre le **ore 16.30 del giorno 2 novembre 2004**.

Le strutture avranno tempo di adeguarsi ai requisiti di accreditamento, prescritti in Allegato B della d.g.r. 18333 sopra citata, secondo i tempi là indicati, pertanto tali domande, redatte secondo il **facsimile 1** allegato alla presente circolare, dovranno essere corredate di:

- copia del provvedimento di autorizzazione al funzionamento come Comunità Alloggio socio assistenziale rilasciato dalla Provincia;
- dichiarazione di impegno del legale rappresentante - in caso di carenza dei requisiti di accreditamento di cui ai punti 5.1, 6.1, 6.2 dell'allegato B della deliberazione regionale - ad adeguare la struttura ai requisiti entro un triennio dalla data del 31 ottobre 2004, e a presentare alla Asl di ubicazione il piano programma entro e non oltre il 31 dicembre 2004.

#### Domande presentate successivamente al 31 ottobre 2004

Le strutture, in questo caso, dovranno possedere alla data di presentazione della domanda tutti i requisiti di accreditamento, previsti dall'allegato B alla delibera regionale.

Le domande, redatte secondo il **facsimile 2** (in allegato), dovranno essere corredate della copia del provvedimento di autorizzazione al funzionamento come Comunità Alloggio socio assistenziale rilasciato dalla Provincia.

#### Adempimenti delle ASL

I competenti uffici regionali trasmetteranno via fax alle Asl interessate la distinta giornaliera delle domande pervenute.

La ASL di ubicazione della struttura, entro 30 giorni dal ricevimento di detto fax dovrà provvedere, previa verifica di quanto dichiarato dall'ente gestore e degli standard gestionali previsti dall'allegato B punto 8.1, all'espressione del proprio parere in ordine all'accREDITAMENTO della struttura come Comunità alloggio socio sanitaria, e ad inviarlo alla U.O. AccredITAMENTO e Qualità, D.G. regionale Famiglia e Solidarietà Sociale.

#### Adempimenti della Regione

L'Unità Organizzativa AccredITAMENTO e Qualità, al ricevimento delle domande degli Enti gestori, fatta la dovuta istruttoria, procederà alla predisposizione della proposta di provvedimento di accREDITAMENTO per le domande perfezionate.

L'accREDITAMENTO come CSS delle strutture in possesso dei requisiti previsti decorrerà dalla data di approvazione da parte della Giunta Regionale di idoneo provvedimento.

#### Sottoscrizione del Patto

Premesso che l'**accREDITAMENTO** è requisito indispensabile per poter esercitare le attività sanitarie e socio sanitarie per conto del Servizio Sanitario Regionale, il **patto** è requisito indispensabile, per i gestori delle CSS, per poter erogare ai propri ospiti gli interventi socio sanitari stabiliti dal programma individualizzato e ricevere dalle ASL le quote collegate ai 3 profili di voucher socio sanitari di lungoassistenza.

Il patto potrà essere sottoscritto solo dopo che la Comunità alloggio abbia ottenuto l'accREDITAMENTO regionale come Comunità alloggio socio sanitaria. Copia del patto sottoscritto dal Legale Rappresentante della struttura e dal Direttore Generale dell'ASL di ubicazione sarà inviata alla Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale.

Il direttore generale:  
Umberto Fazzone

(Per eventuali ulteriori informazioni: tel. 02/67653573 - 67653587 - 67653556)

#### Allegati

- **Facsimile 1**
- **Facsimile 2**

#### FACSIMILE 1

#### SCHEMA DI DOMANDA PER LA RICHIESTA DI ACCREDITAMENTO

#### Strutture che richiedono accreditamento entro il 31 ottobre 2004

Alla Regione Lombardia  
Direzione Generale Famiglia  
e Solidarietà Sociale  
Unità organizzativa AccredITAMENTO e Qualità  
via Pola 9/11  
20124 MILANO

Alla Azienda Sanitaria Locale  
Dipartimento A.S.S.I.  
Servizio Vigilanza

Il sottoscritto .....  
Legale Rappresentante dell'ente .....  
(denominazione)

con sede legale in Via .....  
città ..... Provincia .....  
tel. .... e-mail .....

#### CHIEDE l'accREDITAMENTO

della comunità alloggio socio sanitaria denominata .....  
e ubicata in ..... via .....  
tel. .... e-mail .....  
già autorizzata al funzionamento, come comunità alloggio socio assistenziale, con provvedimento n. .... della provincia di .....  
per n. .... posti

Sotto la propria responsabilità, a tale scopo:

#### AUTOCERTIFICA

(Per strutture con tutto a norma): di essere in possesso di tutti i requisiti di accREDITAMENTO di cui all'Allegato B della d.g.r. 18333/04;

(Per strutture non a norma): di essere in possesso dei requisiti di accREDITAMENTO di cui all'Allegato B della d.g.r. 18333/04 da avere alla data della richiesta:

- «Sistema Informativo» 4.2
- «Varie» 7.3
- «Requisiti gestionali» 8.1

Di non essere in possesso dei requisiti: *specificare* .....

#### DICHIARA

- Di accettare gli obblighi previsti dalla d.g.r. 18333/04
- Di accettare il sistema di controllo e vigilanza previsto dalla normativa vigente
- Di perfezionare il rapporto di collaborazione con la ASL con la sottoscrizione del patto

#### ALLEGA

- Copia dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dalla Provincia
- (Per le strutture che devono adeguarsi ai requisiti) dichiarazione di impegno a:
  - realizzare i lavori di adeguamento entro un triennio dalla data del 31 ottobre 2004 e a presentare il conseguente piano programma alla Asl entro il 31 dicembre 2004
  - adeguarsi ai requisiti mancanti entro i tempi massimi stabiliti in All. B, d.g.r. 18333/04

.....  
In fede

Data .....

FACSIMILE 2

**SCHEMA DI DOMANDA PER LA RICHIESTA  
DI ACCREDITAMENTO****Strutture che richiedono accreditamento  
entro il 31 ottobre 2004**

Alla Regione Lombardia  
Direzione Generale Famiglia  
e Solidarietà Sociale  
Unità organizzativa  
Accreditamento e Qualità  
via Pola 9/11  
20124 MILANO

Alla Azienda Sanitaria Locale  
Dipartimento A.S.S.I.  
Servizio Vigilanza

Il sottoscritto .....  
Legale Rappresentante dell'ente .....  
(denominazione)

con sede legale in Via .....  
città ..... Provincia .....  
tel. .... e-mail .....

**CHIEDE l'accREDITAMENTO**

della comunità alloggio socio sanitaria denominata .....  
e ubicata in ..... via .....  
tel. .... e-mail .....  
già autorizzata al funzionamento, come comunità alloggio  
socio assistenziale, con provvedimento n. .... della provin-  
cia di .....  
per n. .... posti

Sotto la propria responsabilità, a tale scopo:

**AUTOCERTIFICA**

di essere in possesso di tutti i requisiti di accreditamento di  
cui all'Allegato B della d.g.r. 18333/04;

**DICHIARA**

- Di accettare gli obblighi previsti dalla d.g.r. 18333/04
- Di accettare il sistema di controllo e vigilanza previsto dalla normativa vigente
- Di perfezionare il rapporto di collaborazione con la ASL con la sottoscrizione del patto

**ALLEGA**

- Copia dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dalla Provincia

.....  
In fede

Data .....

**D.G. Agricoltura**

(BUR20040148)

(1.3.0)

**D.d.g. 29 luglio 2004 - n. 13360**

**Approvazione delle disposizioni attuative per l'applicazione dell'indennità compensativa in zone montane e della disciplina dei controlli in loco ed ex post, in attuazione della d.g.r. n. 15129 del 21 novembre 2003**

**IL DIRETTORE GENERALE**

Vista la legge regionale 4 luglio 1998, n. 11, art. 4 che attribuisce alle Comunità Montane e alle Amministrazioni Provinciali le funzioni delegate e concernenti l'erogazione dell'indennità compensativa;

Vista la legge regionale 7 febbraio 2000, n. 7, art. 4 (sviluppo aziendale), lett. d) e art. 26 (strumenti finanziari), lett. c);

Visto il titolo II, capitolo V, art. 18 del Regolamento del Consiglio (CE) n. 1257/99 del 17 maggio 1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG) che prevede un sostegno finanziario a favore di zone svantaggiate;

Visto il punto degli «Orientamenti Comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo» (2000/C2802) per quanto riguarda gli aiuti agli investimenti;

Vista la d.g.r. 13682 del 10 aprile 2003 «Criteri regionali per la concessione di un regime di aiuti denominato "Indennità compensativa in zone montane - primo piano quadriennale (2003-2006)", ai sensi della legge regionale 7 febbraio 2000, n. 7 art. 4, lett. d) e art. 26 lett. c)»;

Preso atto che, con decisione C(2003) n. 3205/2003, in data 1 settembre 2003, agli atti presso gli uffici della U.O. Sviluppo e tutela del territorio rurale e montano, la commissione U.E. ha comunicato che «l'aiuto notificato, n. 257/2003 (Indennità compensativa in zone montane), può beneficiare della deroga prevista all'articolo 87 paragrafo 3, lettera c), del trattato e può quindi essere considerato compatibile con il mercato comune ai sensi degli articoli da 87 a 89 del trattato»;

Vista la d.g.r. n. 15129, del 21 novembre 2003, relativa, fra l'altro, alla presa d'atto dell'espressione del parere della Commissione Europea;

Considerato che si rende necessario applicare l'indennità compensativa, di cui alla d.g.r. 15129/2003, approvando le disposizioni attuative e la disciplina dei controlli in loco ed ex post;

Viste le disposizioni attuative per l'applicazione dell'indennità compensativa in zone montane, ai sensi degli articoli 4 e 26 della l.r. 7/2000 - Primo piano quadriennale, e la disciplina dei controlli in loco ed ex post per l'indennità compensativa, predisposti dall'Unità Organizzativa Sviluppo e tutela del territorio rurale e montano;

Ritenuto quindi di procedere all'approvazione:

- delle disposizioni attuative per l'applicazione dell'indennità compensativa in zone montane, ai sensi degli articoli 4 e 26 della l.r. 7/2000 - Primo piano quadriennale, di cui all'allegato 1, composto da n. 8 fogli, parte integrante del presente provvedimento;

- della disciplina dei controlli in loco ed ex post per l'indennità compensativa, di cui all'allegato 2, composto da n. 6 fogli, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Acquisito il parere dell'UNCHEM in data 13 aprile 2004;

Vista la l.r. 23 luglio 1996, n. 16 «Ordinamento della struttura organizzativa e della dirigenza della Giunta Regionale»;

Visto, in particolare, l'art. 17 della l.r. 16/1996 che individua le competenze e i poteri dei Direttori Generali;

Atteso che con d.g.r. 24 maggio 2000 n. 4, con la quale è stato affidato l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Agricoltura al dott. Paolo Baccolo;

Decreta

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente recepite:

1) di dare attuazione alla d.g.r. n. 15129, del 21 novembre 2003, approvando:

- a. le disposizioni attuative per l'applicazione dell'indennità compensativa in zone montane, di cui all'allegato 1, composto da n. 7 fogli, parte integrante del presente provvedimento;

- b. la disciplina dei controlli in loco ed ex post per l'indennità compensativa, di cui all'allegato 2, composto da n. 6 fogli, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2) Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente provvedimento.

Il direttore generale:  
Paolo Baccolo

ALLEGATO 1

**DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER L'APPLICAZIONE DELL'INDENNITÀ COMPENSATIVA IN ZONE MONTANE, AI SENSI DEGLI ARTT. 4 E 26 DELLA L.R. 7/2000 - PRIMO PIANO QUADRIENNALE**

1. Premessa
2. Obiettivi
3. Riferimenti normativi
4. Beneficiari
5. Tipologie di intervento
6. Zonizzazione
7. Entità degli aiuti
8. Condizioni di ammissibilità